

Allegato n. 2

ISTITUTO COMPRENSIVO
"VIA LUIGI RIZZO, 1 - ROMA"

2/12/2016

Prot. N. 6299/162

Istituto Comprensivo Via Luigi Rizzo, 1

Progetto per la costituzione del Centro Sportivo Scolastico

C.S.S. 2016/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE le Linee guida per "La buona Scuola", emanate dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'Istruzione il 3 settembre 2014 che, nel punto 4.4 così recita "Abbiamo bisogno di introdurre l'educazione motoria e lo sport a scuola, in particolare nella primaria. Farlo significa aumentare l'inclusione sociale, contrastare il bullismo e la violenza, promuovere la crescita sana ed equilibrata dei bambini e dei ragazzi";

VISTA la nota n. 7276 del 22 novembre 2012 del MIUR Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la Partecipazione;

VISTA la nota n. 6077 del 10 dicembre 2009 del MIUR, Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione con la quale, in accordo con il comitato olimpico Nazionale Italiano e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, si è dato inizio al progetto pilota "MIUR-PCM-CONI: alfabetizzazione Educazione motoria Scuola Primaria, conclusosi nell'a.s. 2012/2013;

VISTE le Linee guida sulla riorganizzazione delle attività delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria di primo e secondo grado trasmesse con circolare ministeriale del 4 agosto 2009, n.4273, dalla Direzione Generale per lo studente;

VISTE le Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 5 agosto 2009 a firma del Ministro Gelmini ;

Visti i Protocolli d'intesa e gli Accordi di Intenti tra MIUR e CONI, siglati il 21/09/2007, il 14/05/2009, l'11/11/2010, il 13/04/2013, che hanno stabilito il nuovo quadro complessivo di riferimento per lo sviluppo di iniziative comuni;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 (art. 9.3- ampliamento dell' offerta formativa) che testualmente recita: "Le istituzioni scolastiche possono promuovere o aderire a convenzione o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale, anche per la realizzazione di specifici progetti";

VISTO il D. Lgs. N. 112/1998 con cui, tra l'altro, si definiscono le competenze degli Enti Locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;

Vista la Legge 440/97 concernente l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa per interventi perequativi nella scuola;

VISTA la Legge 59/1997 e in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che gli sviluppi programmatici delle nuove linee direttive prevedono la valorizzazione delle Scienze Motorie e Sportive nelle scuole, soprattutto nelle scuole primarie, che prefigura una diversa struttura organizzativa nazionale ove come priorità è prevista la costituzione operativa presso le scuole di Centri Sportivi Scolastici

configurati in forma associativa a carattere laboratoriale con la partecipazione attiva e responsabile degli alunni, famiglie, Associazioni del territorio, Enti Locali,

CONSIDERATO che tali Linee guida prevedono il carattere di continuità delle attività curriculari programmate;

con un ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa della scuola, sia in ambito curricolare che extracurricolare;

CONSIDERATO che il M.I.U.R. attribuisce alle Scienze Motorie e Sportive un ruolo fondamentale per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive degli studenti, attraverso la pratica di attività indispensabili a livello educativo e formativo per la crescita integrale del giovani, ai fini del potenziamento dei processi di integrazione, socializzazione e consolidamento del senso civico;

CONSIDERATO che l'Istituto Comprensivo Via Luigi Rizzo,1 tradizionalmente incentiva e stimola la propria popolazione scolastica alla partecipazione e alla pratica delle Scienze Motorie e Sportive attraverso una attenta programmazione, inserita nel POF della scuola, di attività curate dai docenti del dipartimento di Scienze Motorie anche in rete con altre scuole del territorio ed in collaborazione con enti ed istituzioni;

CONSIDERATO che nel corso degli anni alunni e famiglie hanno mostrato sempre più interesse ai valori educativi e formativi dello sport e delle attività motorie, chiedendo di "professionalizzare l'attività motoria nella Scuola Primaria", intensificare la partecipazione ad attività fisiche e sportive organizzate in orario extra-scolastico nella convinzione che tale partecipazione avrebbe riscontri estremamente positivi sul piano dei processi educativi e formativi degli alunni;

TENUTO CONTO che l'Istituto Comprensivo Via Luigi Rizzo,1 ha nel suo insieme risorse strutturali, professionali e umane che consentono di ampliare, consolidare ed affermare una cultura delle scienze motorie e dello sport rivolta, da un lato, alla rimozione del disagio giovanile e al contenimento della dispersione scolastica, dall'altro, all'acquisizione da parte degli studenti di valori e di stili di vita positivi;

VISTO il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996 recante il regolamento concernente la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche (materia già precedentemente oggetto della direttiva numero 133 del 3.4.1996 del Ministero della Pubblica Istruzione) che testualmente recita: "*Le istituzioni scolastiche favoriscono le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale, civile del territorio, coordinandosi con le altre iniziative presenti anche per favorire rientri scolastici e creare occasioni di formazione permanente ricorrente. A tal fine collaborano con altre scuole, con gli Enti locale, con le Associazioni degli studenti, con quelle dei genitori, con le associazioni culturali e di volontariato, anche stipulando con essi apposite convenzioni*";

VISTO il D.L. n. 104 del 12/09/13 che all'art. 7 (Apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica), così recita: "Al fine di evitare i fenomeni di dispersione scolastica, particolarmente nelle aree a maggior rischio di evasione dell'obbligo, è avviato un Programma di didattica integrativa che contempla tra l'altro, ove possibile, il prolungamento dell'orario scolastico per gruppi di studenti, con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado";

CONSIDERATO che la scuola può stipulare Convenzioni con le Associazioni Sportive del territorio, al fine di elevare la qualità dell'offerta formativa dell'attività motoria nella Scuola in orario curricolare, affiancando l'insegnante titolare nelle ore di attività didattica, oltre che promuovere e diffondere la cultura dello sport e incentivare la pratica sportiva all'interno dell'offerta Formativa d'Istituto, senza oneri per l'amministrazione, in orario extrascolastico, in modo tale che le famiglie degli alunni possano usufruire della struttura scolastica per i loro figli per migliorare le capacità comunicative, l'aggregazione e la socializzazione;

CONSIDERATO che per questo anno scolastico l'Associazione Sportiva del territorio Polisportiva Dilettantistica Taleteha espresso parere favorevole a collaborare con l'Istituzione Scolastica, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, al fine di intensificare le attività motorie e sportive inserite nel Piano di Ampliamento dell'Offerta Formativa da svolgersi in orario extrascolastico, con la quale associazione l'Istituzione Scolastica sottoscriverà un Protocollo d'Intesa che regolamenti l'intervento educativo;

VISTO il parere favorevole dei docenti del Dipartimento di Scienze Motorie;

VISTA la delibera numero 20 del 30.11.16 Collegio dei Docenti

VISTA la delibera n. 29 del 31.01.2017 Consiglio d'Istituto

Dispone,

secondo le direttive ministeriali, la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico denominato **Sport per tutti** con le finalità, gli obiettivi e le modalità precisati nello Statuto Costitutivo e nel Regolamento interno del Centro Sportivo Scolastico. L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico, consentendo la partecipazione anche degli alunni di Scuola Primaria e agendo in stretta sinergia con le Associazioni Sportive del territorio, vuole interpretare le indicazioni generali del progetto, lanciato dal MIUR nel settembre 2014 e in fase di attuazione, e intraprendere un percorso progettuale verso l'attuazione delle Linee guida per "La buona scuola".

COSTITUZIONE DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In data 31.01.2017 si è costituito il Centro Sportivo Scolastico **Sport per tutti** presso l'Istituto Comprensivo Via Luigi Rizzo, 1 di Roma.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico **Sport per tutti** vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Infatti, la finalità principale del C.S.S. è quella di offrire agli studenti, vista la crescente richiesta nel corso degli anni, la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate diventando la scuola, al contempo, un punto di riferimento primario per l'approfondimento ed il consolidamento di una cultura dello

sport che abbia al centro valori etico - sociali la cui acquisizione da parte dei giovani è un fattore fondamentale per la loro crescita e per la loro formazione.

Le attività motorie e la cultura sportiva, già patrimonio dell'intera comunità scolastica, fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi e armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti così come richiesto ed evidenziato dalle innovative Linee guida per "La buona Scuola" del Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca.

I principali obiettivi che s'intendono perseguire sono i seguenti:

- realizzare un progetto educativo mirato a dare ai giovani una maggiore sicurezza ai problemi da risolvere;
- migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici;
- essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento;
- contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole;
- stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico;
- realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili;
- contribuire a migliorare gli stili alimentari, cause di obesità nella popolazione giovanile e di malattie ad esse collegate;
- prevenire i fenomeni devianti legati alle psico-dipendenze
- concorrere a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo
- costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo, uno strumento di attrazione per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali, un mezzo di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra giovani di diversa provenienza culturale e geografica;
- acquisizione e miglioramento da parte degli alunni dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive, per far emergere, oltre i valori di eccellenza sportiva, anche le capacità dei meno dotati nei settori complementari alle attività sportive stesse;
- soddisfazione da parte degli alunni dei livelli tecnici raggiunti in rapporto alla loro partecipazione anche ad attività collaterali ed affini ad altre discipline;

STATUTO COSTITUTIVO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

I.C. Via Luigi Rizzo,1 di ROMA

Articolo 1 Premessa

Le ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere e valorizzare le attitudini dei singoli alunni. Il completamento della specifica disciplina è affidato alle attività aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali. Tale istituto, facente parte dello stato giuridico dei docenti di scienze motorie e sportive e recepito dall'articolo 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola, costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nei principi ispiratori.

Articolo 2 Istituzione

Viene istituito il Centro Sportivo Scolastico (di seguito C.S.S.) presso l' Istituto Comprensivo Via Luigi Rizzo,1 di Roma : struttura organizzata all'interno della scuola e finalizzata alla promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi.

Articolo 3 Compiti del Centro Sportivo Scolastico

Progettare e pianificare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, declinati sulla base del contesto sociale e ambientale per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti. L'avviamento alla pratica sportiva ha come obiettivo avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva. Il C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi di arbitraggio per favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi, quelli meno dotati o con disabilità e per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive attraverso la pratica di attività indispensabili per la crescita dei giovani.

Il C.S.S. è inserito nel Piano di Offerta Formativa con il presente atto costitutivo e statuto.

Articolo 4 Soggetti del Centro Sportivo Scolastico

Il Dirigente Scolastico è il Presidente del C.S.S. Nell'esercizio delle proprie prerogative ogni anno scolastico nomina il docente di Educazione Fisica Responsabile del C.S.S. e coordinatore delle attività.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, nell'esercizio delle sue funzioni, gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S.

I docenti di Educazione Fisica e i docenti abilitati all'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive della scuola secondaria di 1° grado in servizio presso l'istituto, sono membri del Consiglio Direttivo tecnico-organizzativo e vengono coordinati dal docente Responsabile nominato dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto nomina un proprio rappresentante come membro del C.S.S.

La partecipazione è allargata ad altri docenti con specifiche competenze sportive e/o disponibili a collaborare in compiti organizzativi.

Possono collaborare con il C.S.S. le Associazioni Sportive che ne facciano richiesta, a titolo meramente gratuito, le quali, sottoscrivendo il presente Statuto diventano membri effettivi esterni. L'Istituzione Scolastica stipulerà con l'Associazione Sportiva una Convenzione/ Protocollo d'Intesa che disciplini la natura della collaborazione.

Articolo 5 Svolgimento delle funzioni

Il docente Responsabile del CSS, in collaborazione con i colleghi docenti abilitati, membri del Consiglio Direttivo, e con altri docenti impegnati in compiti organizzativi, realizza un progetto annuale denominato "**Sport per tutti**", relativo alle iniziative didattico-sportive proposte agli studenti. Nel progetto dovranno essere illustrate le attività proposte, le metodologie e gli strumenti, le collaborazioni esterne e quantificato il monte ore annuale necessario per avanzare la richiesta di accesso ai fondi Ministeriali per i docenti interni all'Istituzione Scolastica.

Il progetto è sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto (inserito nel PTOF)

Le ore di attività devono essere adeguatamente registrate e documentate per verificare la partecipazione degli alunni e rendicontate dal Dirigente Scolastico che le comunicherà al competente organo territoriale dell'amministrazione scolastica.

Il C.S.S. stabilisce, all'inizio dell'anno scolastico, la previsione di spese di funzionamento non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma eventualmente anche quelle generali di funzionamento (ad es. trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, ecc. oppure pagamento di ore effettuate per la realizzazione di progetti inseriti nel POF) da porre a carico della scuola.

Le attività programmate, una volta deliberate dai competenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrale del POF. Le attività hanno la durata dell'anno scolastico salvo proroghe e anticipi autorizzati dalla dirigenza e dagli organismi scolastici. Non sono svolte attività in coincidenza delle sospensioni didattiche stabilite dal calendario scolastico annuale, salvo diverse disposizioni stabilite e deliberate dal Consiglio di Istituto.

Articolo 6 Destinatari delle attività del C.S.S.

I destinatari di tutte le attività e le iniziative organizzate dal C.S.S. sono gli alunni iscritti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado I.C. Via Luigi Rizzo,1.

Articolo 7 Regolamento interno

Il funzionamento del C.S.S. è disciplinato dal Regolamento Interno che è parte integrante del presente Statuto.

Presidente:

Dirigente PROF.SSA SILVANA BARBATI



Il Direttore Servizi Generali Amministrativi:

Sig. ANNA AMBRINI



Referente Coordinatore del C.S.S.:

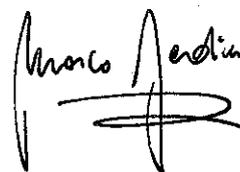
Prof.ssa SILVIA DI MASSIMO

Consiglio Direttivo Tecnico-organizzativo:

Prof. ssa SERENA RIBOTTA

Rappresentante del Consiglio d'Istituto:

Presidente SIG. MARCO LODICE



REGOLAMENTO INTERNO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO I.C. Via Luigi Rizzo, 1

1. Sono destinatari di tutte le attività e iniziative organizzate dal Centro Sportivo Scolastico gli alunni iscritti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Via Luigi Rizzo, 1.
2. Le ore di avviamento alla pratica sportiva e le presenze degli studenti sono registrate e documentate su apposito registro da parte del docente.
3. La partecipazione degli alunni alle attività deve essere autorizzata dai genitori o da chi ne fa le veci compilando l'apposito modulo.
4. Lo studente all'atto dell'iscrizione deve consegnare il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica fornito gratuitamente dal proprio medico su presentazione del modulo di richiesta predisposto dalla scuola.
5. Le attività sono svolte in orario curricolare presso la Scuola Primaria in presenza col docente titolare; in orario extra-curricolare nella struttura sportiva dell'I.C. Via Luigi Rizzo, secondo il calendario stabilito dal dipartimento di Scienze Motorie.
6. Ogni variazione al calendario, in caso di coincidenze e/o sovrapposizioni nell'orario di servizio dei docenti (consigli di classe, collegi dei docenti, colloqui, ecc.), sarà comunicata tempestivamente sia agli studenti iscritti al Centro Sportivo che alla Dirigenza Scolastica;
7. Gli studenti partecipano alle attività del Centro esclusivamente negli orari previsti programmati e comunicati preventivamente alla Dirigenza scolastica, alle famiglie e al personale scolastico preposto alla sorveglianza.

8. Il calendario delle attività viene predisposto dal docente interessato e reso pubblico con affissione nella bacheca del C.S.S.

9. Le eventuali partecipazioni degli alunni a gare in orario di lezione sono considerate attività didattiche, registrate nei diari di classe e comunicate preventivamente ai coordinatori di classe per il differimento di eventuali verifiche.

10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche a livello territoriale ed il lavoro svolto dagli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza del ciclo scolastico.

11. Sarà compito del Dirigente Scolastico e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate.

12. Il Centro Sportivo Scolastico, per lo sviluppo del proprio programma didattico, utilizzerà le seguenti strutture:

a. Palestre coperte scolastiche;

b. Spazio sportivo esterno;

c. Eventuali strutture messe a disposizione dagli enti locali, da altre scuole e/o da società sportive per attività non realizzabili presso la sede del Centro Sportivo Scolastico.

ROMA , IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa

